

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665540
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5.1
RVER - Codice bene radice	0900665540

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ciborio
OGTP - Posizione	sopra il gradino d'altare, al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo risorto
-------------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	PI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Pisa
----------------------	------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1668
------------------	------

DTSF - A	1686
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Tamburini Sebastiano
---------------------------	----------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVIII
-------------------------------	---------------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00005084
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
--	-------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
---	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTN - Nome scelto	Foggini Giovanni Battista
---------------------------	---------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1652/ 1725
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000593
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ sbalzo/ doratura
--------------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sostenuto da tre angeli di oltre un metro di altezza, il ciborio, a forma di tempietto esagonale, è circondato da dodici colonnine a gruppi di due su plinti, sormontate da dodici puttini con i simboli della Passione di Cristo; sui lati dell'edicola si aprono cinque edicole vuote; sul lato frontale campeggia la figura di Cristo risorto, sotto il quale appare lo stemma mediceo; sei piccole formelle figurate ornano invece la cornice superiore della struttura da cui parte la cupola a cipolla decorata con volute e racemi e sormontata da una croce pisana.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	dietro l'altare
ISRI - Trascrizione	D(eo) O(ptimo) M(aximo) / Cosmus III m (agnus) Etr(uriae) d(ux) hoc sanctius coeles/tis mannae penarium ex auro atque arge/nto regio in Deum pietate conflari / ornarique / iussit Francisco ex com(itibus) / Ilcii arch(iepiscopo). M(arcus) Antonius Venerosius / aedituus inchoandum lulius Gaetanus / aedit(uus) absolvendum ex proplasmate / Ioannis Bapt(istae) Foggini Fiorentini / Sebastiano Tamburinio Pisano / redemptore operis c(uraverunt) a(nno) S(alutis) MDCLXXXV
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Medici
STMP - Posizione	sotto il "Cristo risorto"
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
	Al momento dell'incendio del 1595 la cattedrale pisana era dotata di due cibori: sopra l'altare maggiore si ergeva quello quattrocentesco di Andrea Guardi (cfr. scheda n. 40001961), mentre sull'altare della Cappella dell' Annunziata era collocato un esemplare ligneo eseguito tra il 1593 e il 1594 da Agostino Giolli (ASP, Opera 215, c. 29 v) dipinto da Balduccio di Pasquino Tacci, da Tommaso di Giovanni e Aurelio Lomi, quest'ultimo autore delle dorature delle sedici statuine in terracotta modellate da Pietro Francavilla, forse per un lavoro previsto in bronzo (ASP, Opera 815, c. 337; ASP, Opera 215, c. 22 r). I cibori si salvarono dall'incendio, ma il primo venne smontato e del secondo non si hanno notizie. Nel 1678 l'Operaio Marco Antonio Venerosi stipula un contratto con l'orefice pisano Sebastiano

NSC - Notizie storico-critiche

Tamburini per il nuovo ciborio dell'altare dell' Annunziata (ASP, Opera 70, c. 25), e nello stesso anno Giovan Battista Foggini ne fornisce il disegno. Un primo studio è stato individuato sul verso di uno schizzo (GSN Roma, Fondo Corsini, F. C. 128775, vol. 158. H. 12; pubblicato da LANKHEIT 1962, tav. 44 e da MONACI 1977, tav. 19): si tratta di un tempietto poligonale sorretto da due angeli sul modello di quello per l'altare maggiore della chiesa fiorentina della Santissima Annunziata. Il progetto in via di esecuzione è stato individuato in un disegno (Pisa, Museo Nazionale di San Matteo) dal tratto rapido e sintetico con due varianti per il paliotto (che non venne tuttavia realizzato), con festoni e "rabeschi" nei due gradini, con due figure femminili assise ai lati del tabernacolo, con due vasi di fiori e con statuette nelle edicole del ciborio. Nel 1686, dopo aver apportato modifiche al progetto, lo scultore ottenne 2.566 lire per "fattura di diversi modelli di cera, cioè storiette, angeli, putti e numero trentuna giornate in venire a Pisa" (ASP, Opera 596, c. CCCLI), mentre il Tamburini ottenne 49.570 lire dopo una causa sorta con il nuovo Operaio Giulio Gaetani sul prezzo degli argenti lavorati (ASP, Opera 70, c. 37). L'Opera pagò per il ciborio un conto finale di quasi 118.000 lire (ASP, Opera 596, cc. 414, 422). Francesco Saverio Baldinucci ricorda il primo lavoro che il Foggini ottenne da Cosimo III per la città di Pisa: al progetto per il ciborio del Duomo seguirono infatti i disegni per l'altare di S. Ranieri e quelli per l'altare di S. Stefano per la chiesa dei Cavalieri (CASINI, PALIAGA 1984) e la messa in opera del capitello sulla colonna di porfido a destra dell'altare maggiore del Duomo. L'assegnazione del primo incarico al Foggini giungeva nel 1678, nello stesso anno della nomina a primo scultore di corte, dopo aver frequentato a Roma l'Accademia Medicea sotto il Ferrata e il Ferri: qui si erano fuse le esperienze dell'Algardi e di Pietro da Cortona in accordo con il gusto classicistico fiorentino (RUDOLPH 1973; MONTAGU, LANKHEIT 1974, p. 26; CRESTI 1984). Montagu (1989, p. 88) ha scorto nel ciborio pisano riferimenti con opere realizzate a Roma da Ciro Ferri (disegno per l'altare maggiore di Santa Maria in Vallicella) e da Carlo Rainaldi (altare maggiore in Santa Maria in Campitelli e in Santa Maria in Montesanto). L'artista progettò infatti il complesso con l'intenzione di suscitare gli effetti teatrali della "nuova scuola romana" di impronta berniniana: le edicole della cappella con le statue dell'Arcangelo Gabriele e della Vergine annunciata fungono infatti da quinte e costituiscono inoltre precisi rimandi simbolici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

AFOP DPANINI0039P01

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

fascicolo

FNTD - Data

1668/ 1686 (?)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1668/ 1686 (?)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1668/ 1686 (?)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1668/ 1686 (?)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1668/ 1686 (?)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1668/ 1686 (?)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lankheit K.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rudolph S.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Montagu J./ Lankheit K.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casini C./ Paliaga F.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cresti C.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III pp. 452-453
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 839

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casini C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 280

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI